



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

Determinazione Dirigenziale	
N. 57/ 207	di data 13/05/24

**Oggetto: L.P. 13.11.1992 N. 21. EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA. GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME. REVOCA BENEFICI E RECUPERO QUOTA CONTRIBUTI EROGATI.**

#### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesse che il Comune di Trento svolge le funzioni delegate dalla Provincia Autonoma di Trento in materia di edilizia abitativa ai sensi degli artt. 20 e 99 della L.P. 13.11.1992 n. 21;

richiamato il Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 146 di data 30 dicembre 2011 con il quale sono state trasferite ai Comuni del Territorio Val d'Adige, ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale n. 3/2006 di riforma istituzionale, anche le funzioni amministrative relative all'edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata, con obbligo di gestione associata;

vista la Convenzione stipulata in data 27 settembre 2011 tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme per la gestione in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi svolti nell'ambito dei Comuni medesimi con la quale è stata attribuita al Comune di Trento la competenza della gestione associata;

richiamato il Protocollo operativo n. 2012/5371 in materia di edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata sottoscritto in data 19 gennaio 2012 dai Sindaci dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme;

richiamata la determinazione dirigenziale di data 25.05.2004 n. 16/389 con la quale i soggetti di cui all'Allegato 1, soggetto a privacy che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante del presente provvedimento, venivano ammessi ai benefici della L.P. 13.11.1992 n. 21;

premesse che ai sensi del comma 12 bis dell'art. 83 della L.P. 21/1992 nel periodo di vigenza dei vincoli di cui agli artt. 82 e 83, agli alloggi oggetto di contributo possono essere apportate modifiche strutturali e dimensionali, semprechè esse non comportino il superamento degli standard per l'edilizia abitativa agevolata. Ai sensi dell'art. 83 bis della L.P. 21/1992, l'inosservanza dei vincoli determina la decadenza dal contributo e il recupero da parte dell'ente concedente di una quota dei contributi già erogata pari a quella stabilita ai sensi dell'art. 84, comma 1, maggiorata del 20 per cento, come da nota di avvio del procedimento di revoca di data 18.04.2024 protocollo n. 126123, alla quale si rimanda. Non si applica la maggiorazione qualora la quota da restituire sia pari al contributo concesso;

verificato altresì che ai sensi dell'art. 83 bis della L.P. 21/1992 l'importo oggetto di restituzione deve essere maggiorato in ragione d'anno degli interessi calcolati al tasso applicato dal tesoriere della Provincia sulle anticipazioni di cassa;

considerata la situazione dei soggetti di cui all'Allegato 1, come meglio descritta nella nota

pagina 1/3

di data 18.04.2024 protocollo n. 126123 alla quale si rinvia;

visto che con la nota sopracitata i soggetti di cui all'Allegato 1 venivano informati dell'avvio del procedimento di revoca dei contributi e dell'importo da restituire;

verificato che nel periodo concesso i soggetti di cui all'Allegato 1 non hanno presentato controdeduzioni;

ritenuto di conseguenza, di dover procedere alla revoca del contributo annuale e al recupero di quanto dovuto, maggiorato degli interessi così come calcolati con nota di data 30.04.2024 protocollo n. 166892;

considerato che in data 18.04.2024 e in data 02.05.2024 i soggetti di cui all'Allegato 1 hanno provveduto alla restituzione dell'importo totale pari ad euro 2.629,69;

dato atto che l'importo totale dovrà essere restituito alla Provincia Autonoma di Trento;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la L.P. 13.11.1992 n. 21 e l'allegato "B" delle disposizioni attuative approvate con deliberazione della Giunta provinciale 29.03.1993 n. 3998 e s.m. e i.;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024 – 2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 117/2023/05 del 29.12.2023, prot. C\_378/RFS005/0452082 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Progetto Politiche abitative;

## d e t e r m i n a

1. per le motivazioni di cui in premessa, la decadenza dei soggetti di cui all'Allegato 1, soggetto a privacy che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante del presente provvedimento, dai benefici concessi con determinazione dirigenziale di data 25.05.2004 n. 16/389 per l'acquisto di un alloggio;
2. di revocare quota dei relativi contributi erogati ai soggetti di cui all'Allegato 1, maggiorati dei relativi interessi calcolati al tasso applicato dal tesoriere della Provincia sulle anticipazioni di cassa;
3. di dare atto che i soggetti di cui all'Allegato 1 hanno effettuato il pagamento dell'importo totale come specificato nel medesimo allegato;
4. di restituire alla Provincia Autonoma di Trento l'importo totale di cui all'Allegato 1;
5. di dare atto che l'importo totale di euro 2.629,69 è stato accertato al capitolo 40098 (accertamento n. 308868) con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del PEG 2024-2025-2026;
6. di dare atto che l'entrata risulta essere stata esigibile nell'esercizio finanziario 2024;
7. di impegnare l'importo totale di euro 2.629,69 e di imputare la spesa al capitolo 7203 opera 455524 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del PEG 2024-2025-2026 che presenta la necessaria disponibilità;
8. di dichiarare che l'obbligazione sarà esigibile entro l'anno 2024;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa – Sezione di Trento – entro 60 giorni dalla notifica della presente determinazione agli interessati, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica della presente determinazione.

Allegati in formato elettronico

//

Allegato 1.

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Cristina Degasperi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 13/05/24



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

**Determinazione Dirigenziale**

N. 57/ 207

di data 13/05/24

**Oggetto: L.P. 13.11.1992 N. 21. EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA. GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME. REVOCA BENEFICI E RECUPERO QUOTA CONTRIBUTI EROGATI.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2024	12062.05.07203	U.2.05.04.02.001	5701		455524	2.629,69	"	136188 (1223932 1)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 15 maggio 2024

